

PARAMETRO ECONOMICO AZIENDALE

(30% del P.L.O.)

Il return on sales aggregato è l'indice che mette in rapporto l'utile operativo ed i ricavi netti delle Società Ferrero S.p.A., Ferrero Commerciale Italia S.r.l., Ferrero Industriale Italia S.r.l., Ferrero Management Services Italia S.r.l., Ferrero Technical Services S.r.l., al netto dei ricavi realizzati tra le stesse Società, secondo la seguente formula:

$$\text{R.O.S. aggregato} = \frac{\text{Utile Operat. FSPA} + \text{Utile Operat. FCI} + \text{Utile Oper. FII} + \text{Utile Oper. FMS} + \text{Utile Oper. FTS}}{\text{Ricavi netti FSPA} + \text{Ricavi netti FCI} + \text{Ricavi netti FII} + \text{Ricavi netti FMS} + \text{Ricavi netti FTS}} \times 100$$

L'entità della quota di premio, relativa al fattore economico, verrà determinata utilizzando la scala di calcolo (tabella n. 1 allegata).

Detta scala determina quote di premio al raggiungimento di valori di R.O.S. aggregato.

Un valore di R.O.S. pari al 4% determina il raggiungimento del 40% dell'importo relativo al fattore economico, mentre il 100% dell'importo si ottiene con un valore di R.O.S. pari al 9,5%.

Ai fini del calcolo del R.O.S. aggregato le parti concordano di prendere a riferimento il "**conto economico**" dei bilanci delle Società sopra nominate.

PARAMETRO GESTIONALE

(70% del P.L.O.)

Il parametro gestionale è formato da tre indici:



* indicatore di qualità comprensivo della componente di "igiene e sanitizzazione".

Le parti concordano sulla validità degli indicatori di eccellenza qualitativa, come definiti nelle tabelle n.3, n.4 e n.5, e sul meccanismo di collegamento dei singoli parametri all'ammontare del P.L.O.

Nell'ipotesi in cui gli indici di qualità e di scarti siano influenzati da fenomeni rilevanti quali:

- avviamento nuovi impianti;
- impianti modificati/spostati con significativi interventi manutentivi;
- linee di produzione di nuovi prodotti,

per i singoli periodi interessati, gli effetti di tali indici potranno essere neutralizzati.

Inoltre, al fine di rappresentare in modo coerente la possibilità dei lavoratori di incidere sui risultati delle realtà di appartenenza, le Parti confermano l'assegnazione di un peso differenziato, per le aree indicate, a ciascuna delle componenti il parametro di eccellenza qualitativa, e precisamente:

	<i>Qualità</i>	<i>Scarti</i>	<i>Freschezza</i>
Area Commerciale	20%	10%	70%
Stabilimenti	40%	40%	20%
STAFF (Altre Funzioni)	k	k	k

Allegato n. 1

(k) media dei risultati conseguiti da stabilimenti, aree e depositi ponderata in relazione del numero medio dei dipendenti delle singole unità calcolato sull'anno solare di riferimento.

Gli indici di qualità e scarti saranno calcolati ed avranno incidenza a livello del singolo stabilimento.

Per l'indice freschezza sarà utilizzato un unico valore.

Per l'indice di frequenza infortuni superiori a un giorno sarà utilizzato un unico valore.

Il parametro eccellenza qualitativa darà luogo ad una erogazione economica direttamente correlata agli indici che la compongono, in base al meccanismo di calcolo riportato nella tabella n.2.

Ai fini del calcolo del parametro eccellenza qualitativa, il periodo di riferimento sarà l'anno gestionale e cioè il periodo intercorrente tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno successivo.

FATTORE INDIVIDUALE PRESENZA

Le parti, dopo aver attentamente analizzato l'evoluzione dei dati di assenteismo degli stabilimenti produttivi di Alba, Balvano, Pozzuolo e S.Angelo, con particolare riferimento alla dinamica registratasi nell'ultimo quadriennio, concordano sulla necessità di continuare a perseguire l'obiettivo della riduzione dell'assenteismo.

Tale riduzione contribuisce ad aumentare la competitività degli stabilimenti/aree e costituisce un indispensabile presupposto di attrazione degli investimenti. Le parti si confermano reciprocamente di escludere dal calcolo della percentuale di assenteismo di sito tutte le aree di STAFF (altre funzioni) per le quali il valore del PLO è da sempre calcolato come media dei risultati conseguiti da stabilimenti aree e depositi.

Più precisamente, negli stabilimenti sopra citati, ai fini dell'eventuale applicazione del Fattore Individuale Presenza, sarà monitorato l'andamento dell'assenteismo del personale delle UGP di produzione, degli uffici e aree di Stabilimento, della manutenzione, della qualità, della tecnologia, della Supply Chain Operations e di tutte

Allegato n. 1

quelle aree/unità che hanno una dimensione esclusivamente locale, in un'ottica di perfetta comparabilità di perimetro.

Pertanto, l'ammontare economico del P.L.O., potrà essere ripartito a livello individuale in funzione del contributo dato dal singolo lavoratore al contenimento della percentuale di assenteismo.

Più precisamente il fattore presenza si applicherà a tutti i dipendenti in forza (assunti con qualsiasi tipologia contrattuale) in ciascuno stabilimento/area nel quale, prendendo come riferimento il periodo 1° luglio – 30 giugno di ciascuna campagna, la percentuale di assenteismo rilevata superi la *soglia di applicazione* congiuntamente individuata.

L'applicazione del Fattore Individuale Presenza, negli stabilimenti/aree che superano la soglia di applicazione congiuntamente individuata, verrà calcolata sul solo Valore del Parametro Gestionale (VPG). Il valore del Parametro Economico (VPE), sarà erogato senza applicazione del Fattore Individuale Presenza, così come maturato individualmente.

Pertanto: $P.L.O. = VPG + VPE$

In caso di applicazione del fattore presenza, l'ammontare del VPG sarà erogato a livello individuale secondo un criterio di proporzionalità così determinato:

Viene definita una quota oraria del Valore del Parametro Gestionale, determinata annualmente in relazione all'ammontare complessivo del P.L.O. raggiunto a livello di stabilimento, che verrà trattenuta dalla somma individualmente maturata secondo il seguente schema:

Allegato n. 1

<i>Percentuale di assenteismo</i>	<i>Somma del VPG trattenuta</i>
Fino a 5,00%	0
Da 5,01% a 6,40%	VPG. x coeff. di penaliz. (0,000802998) x n. ore compl. di assenza
Da 6,41% a 8,50%	VPG x coeff. di penaliz. (0,001338330) x n. ore compl. di assenza
Da 8,51 % e oltre	VPG x coeff. di penaliz. (0,001873662) x n. ore compl. di assenza fino a raggiungere una trattenuta massima pari al 70% del VPG

Ai fini della determinazione delle ore complessive di assenza si utilizzeranno le stesse voci di assenza già considerate ai fini della definizione della percentuale di assenteismo individuale.

Nelle unità in cui verrà attivato tale meccanismo, le quote economiche del VPG complessivamente maturate, ma non assegnate individualmente in conseguenza dell'applicazione del fattore presenza, saranno ridistribuite a favore di coloro che hanno contenuto la percentuale di cui sopra entro il 4,5%, secondo il seguente schema:

<i>Percentuale di assenteismo</i>	<i>Quota di VPG ridistribuita</i>
-----------------------------------	-----------------------------------

Fino a 2,00%	100%
Da 2,01% a 3,00%	80%
Da 3,01% a 4,50%	60%
Da 4,51% e fino a 5%,	verrà percepito il VPG senza applicazione della decurtazione e senza redistribuzione.

EROGAZIONE DEL P.L.O.

Il P.L.O. matura in riferimento ai risultati conseguiti nei seguenti periodi:

anno commerciale 1/9 - 31/8 per i risultati del fattore economico;

anno gestionale 1/7 - 30/6 dell'anno successivo all'anno commerciale per i risultati del fattore gestionale;

anno gestionale 1/7 - 30/6 dell'anno successivo all'anno commerciale per l'applicazione del fattore presenza.

La corresponsione del P.L.O., nell'arco di vigenza del presente Accordo Integrativo aziendale, avendo a riferimento il periodo 1/7 - 30/6 di ciascun anno, avverrà in un'unica tranche, con le competenze del successivo mese di ottobre.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

Il P.L.O. verrà corrisposto in rapporto al periodo di servizio effettivamente prestato nell'arco temporale coincidente con l'anno gestionale (1/7 - 30/6).

Al personale cessato in corso d'anno, le quote di P.L.O. verranno liquidate con le competenze del mese di ottobre dell'anno successivo all'anno di definizione del fattore gestionale.

Le eventuali quote di P.L.O. maturate alla data di cessazione, ma non ancora definite, saranno corrisposte con le competenze del mese di ottobre dell'anno successivo.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato part-time il P.L.O. sarà liquidato applicando la seguente formula:

$$\text{lavoratori part time} = 1 \times \frac{\text{tempo parziale}}{\text{tempo pieno}}$$

che tiene conto del minor arco temporale che ne caratterizza le prestazioni.

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

Con il presente accordo integrativo aziendale, le parti intendono confermare una più ampia valorizzazione alle assunzioni effettuate con contratto di lavoro a tempo determinato, con riferimento al P.L.O. che verrà erogato nella misura del 100% ed in relazione al numero di giornate di servizio prestate durante i periodi di riferimento.

Le parti, inoltre, concordano che l'acquisizione della professionalità indispensabile ad assicurare un effettivo contributo del singolo per il raggiungimento degli obiettivi del P.L.O., presuppone un periodo di servizio minimo effettivo di due mesi, anche attraverso il cumulo di più contratti successivi, solo dopo i quali incomincerà a decorrere la maturazione del P.L.O.

Le eventuali quote di P.L.O. già maturate alla data della scadenza del contratto, ma non ancora definite, saranno corrisposte con le competenze del mese di ottobre dell'anno successivo all'anno di definizione del fattore gestionale.

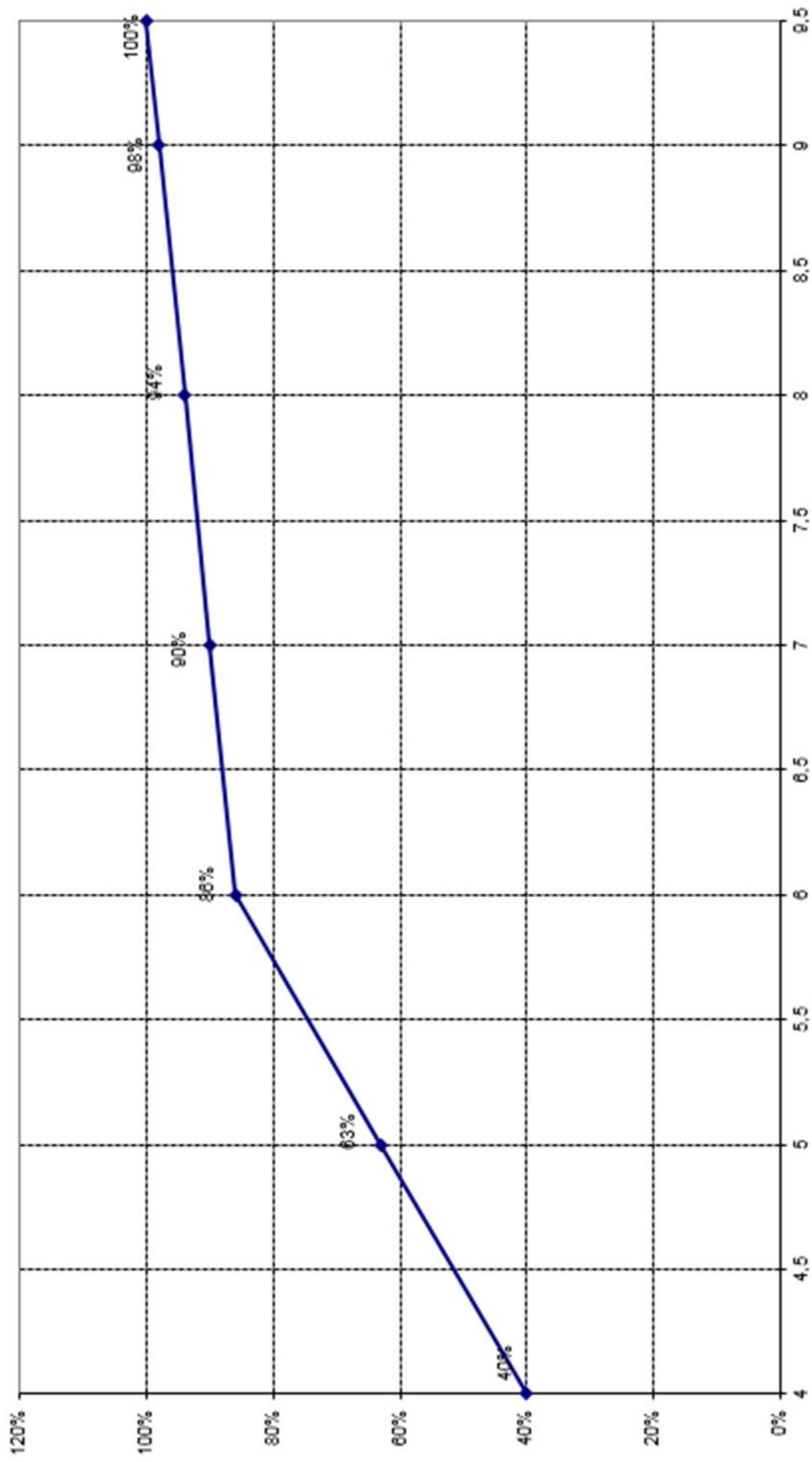
Il P.L.O. verrà corrisposto esclusivamente al personale che non abbia risolto anticipatamente il rapporto di lavoro rispetto alla scadenza contrattualmente prevista, e che non sia stato licenziato per motivi disciplinari nel periodo di riferimento (tale ultima ipotesi è da intendersi riferita anche ai dipendenti a tempo indeterminato).

DIPENDENTI IN LUNGHE ASSENZE ED ALTRE FORME DI ASSENZA

Il P.L.O. non matura nei periodi di assenze prolungate quali, a titolo esemplificativo, aspettativa contrattuale e per cariche sindacali ed elettive, per richiamo alle armi, permessi non retribuiti di lunga durata, permessi e congedi parentali non retribuiti ed altre forme di assenza, quali ad esempio i permessi elettorali.

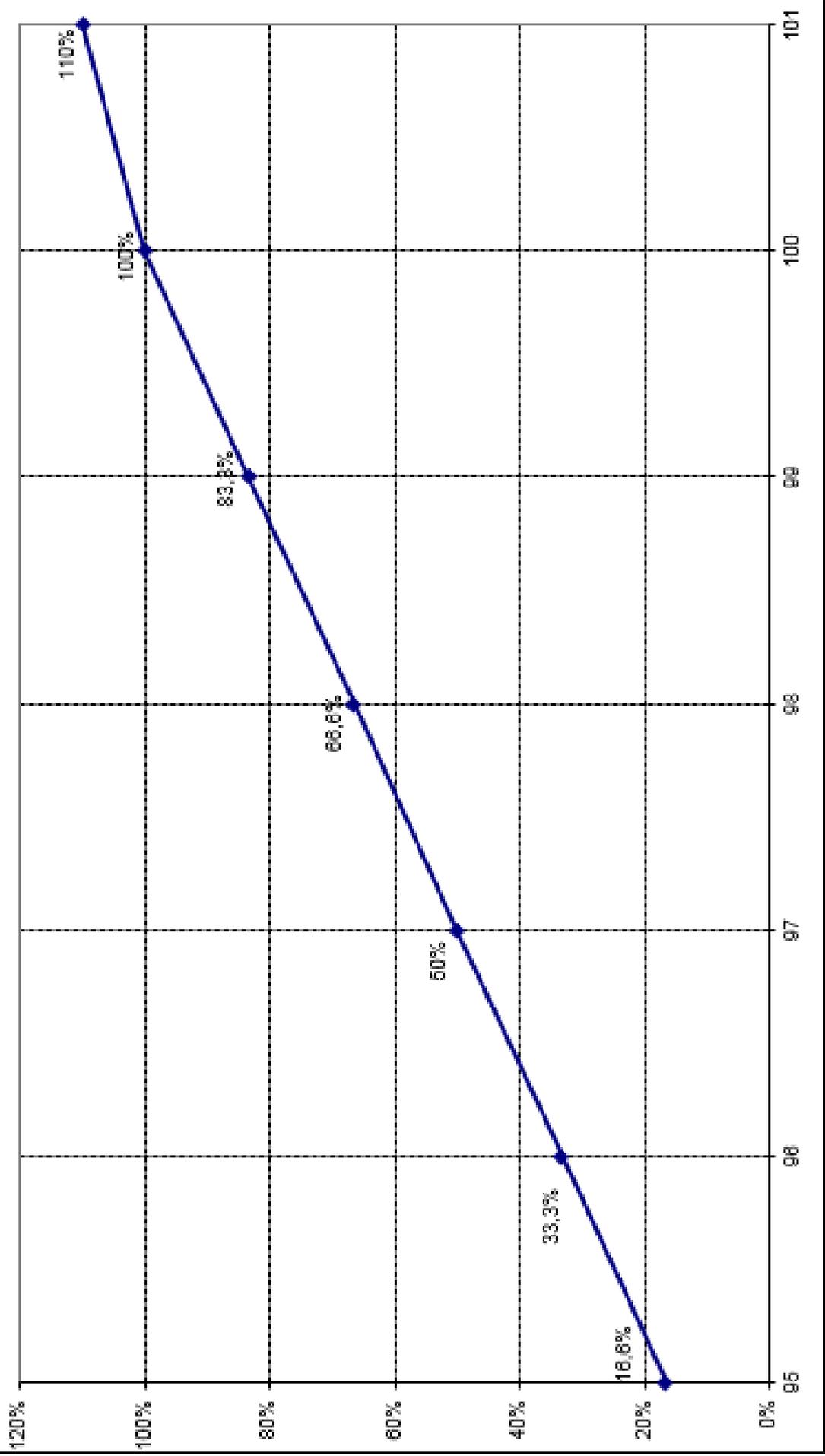
SCALA DI CALCOLO DEL FATTORE ECONOMICO - R.O.S.

Tabella n.1



SCALA DI CALCOLO DEL FATTORE "ECCELLENZA QUALITATIVA"

Tabella n. 2



INDICE DI QUALITA'

Ogni prodotto viene misurato con un " voto " che equivale alla somma dei singoli voti assegnati dall'autocontrollo agli attributi e alle variabili del prodotto stesso.

Il risultato di qualità di stabilimento è determinato dalla valutazione del singolo prodotto ponderato rispetto ai quintali prodotti.

Per la costruzione dello schema di valutazione si utilizzano i parametri di qualità variabili tra prodotto e prodotto, ma sempre ricondotti ad una scala insufficiente - ottimo.

Detto schema sarà il seguente:

sufficiente

discreto

buono : [ottimo + (discreto - ottimo) x 0,3]

ottimo

Il risultato di qualità di stabilimento potrà essere totalmente confermato o meno, in base alla media dei risultati degli audit di igiene / sanitizzazione, condotti da DQG presso lo stabilimento stesso.

Lo schema di calcolo sarà il seguente:

Punteggio medio audit di igiene /sanitizzazione	Risultato qualità
100 < voto < 85 (buono / ottimo)	100,00 %
84,9 < voto < 75 (discreto)	99,75 %
74,5 < voto < 62 (sufficiente)	99,50 %
< 62 (insufficiente)	99,00 %

INDICE SCARTI

Si intende per scarto l'unità di produzione (prodotto) che presenta caratteristiche qualitative (composizione, incarti, ecc.) a valori tali da essere considerata fuori norma.

La valutazione complessiva del fattore è data dalla somma di quintali di prodotto scartati per linea ponderati in riferimento ai quintali prodotto.

Lo schema di riferimento sarà il seguente:

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
obiettivo	<u>obiettivo</u>	obiettivo	obiettivo
- 5%		+ 5%	+ 10%

Il valore "obiettivo" relativo a tutte le linee produttive viene fissato nella stesura del budget di produzione ed è dato da una percentuale riferita al rapporto:

$$\text{obiettivo} = \frac{\text{Q.li di scarto}}{\text{Q.li prodotti}}$$

INDICE DI FRESCHEZZA

Viene considerato fresco il prodotto che, al momento delle singole rilevazioni di mercato, non superi il 50% della relativa shelf life.

Le rilevazioni (test di freschezza) vengono effettuate mensilmente.

Per ottenere la valutazione della freschezza verranno utilizzati i dati riferiti all' "**Analisi freschezza libero servizio**".

I valori di percentuale di prodotto verranno ricondotti, con un'opportuna ponderata, ad un valore temporale medio.

Lo schema di riferimento sarà il seguente:

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
85,0	80,0	75,0	70,0

La media ponderata dei risultati mensili darà l'indice di freschezza da utilizzare per la determinazione del fattore gestionale "**eccellenza qualitativa**".

Si precisa che i valori presi a riferimento, per la determinazione della suddetta scala, sono relativi alla "Analisi freschezza libero servizio" che esprime un dato di freschezza medio rispetto alle varie categorie merceologiche considerate.

Le politiche aziendali, prendendo a riferimento le singole categorie merceologiche, possono prevedere obiettivi di freschezza più ristretti.

Criteri di misurazione e di verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità ed efficienza e periodo di riferimento

Il Premio legato ad obiettivi verrà corrisposto, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%, a condizione che almeno uno dei seguenti parametri registri un miglioramento rispetto ai risultati medi dei quattro stabilimenti nel quadriennio precedente al periodo di maturazione del premio.

Parametri:

- ROS
- Qualità
- Igiene/Sanitizzazione
- Scarti
- Freschezza
- Assenteismo
- Indice di frequenza infortuni superiore a 1 giorno a livello Italia

A titolo esemplificativo, di seguito vengono riportate le medie per ciascun parametro relative al quadriennio 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017:

ROS					
	13/14	14/15	15/16	16/17	media 13/17
Risultato ROS	8,00%	9,40%	10,40%	11,00%	9,70%

QUALITA'					
	13/14	14/15	15/16	16/17	media 13/17
Alba	99,89	99,67	99,49	99,98	99,76
Pozzuolo	100,61	100,66	100,77	100,59	100,66
S. Angelo	100,05	100,13	99,79	99,75	99,93
Balvano	100,2	100,69	100,6	100,68	100,54
MEDIA	100,19	100,29	100,16	100,25	100,22

Allegato n. 2**IGIENE/SANITIZZAZIONE**

	13/14	14/15	15/16	16/17	
					media 13/17
Alba	90,95	90,68	91,05	92,8	91,37
Pozzuolo	86,62	75,83	67,01	79,72	77,3
S. Angelo	88,99	91,08	91,06	90,2	90,33
Balvano	88,65	90,22	90,24	94,7	90,95
MEDIA	88,8	86,95	84,84	89,36	87,49

SCARTI

	13/14	14/15	15/16	16/17	
					media 13/17
Alba	100,14	100,05	99,77	99,27	99,81
Pozzuolo	98,18	96,5	96,1	98,54	97,33
S. Angelo	100,01	99,85	100	100,05	99,98
Balvano	100,09	98,89	98,52	99,08	99,15
MEDIA	99,61	98,82	98,6	99,24	99,07

FRESCHEZZA

	13/14	14/15	15/16	16/17	
					media 13/17
Risultato Freschezza	99,22	99,38	99,15	99,07	99,21

FREQUENZA INFORTUNI > 1GG

	13/14	14/15	15/16	16/17	
					media 13/17
Risultato Freq. Inf. > 1gg	6,55	5,76	6,82	5,91	6,26

ASSENTEISMO

	13/14	14/15	15/16	16/17	
					media 13/17
Alba	3,91	3,75	4,08	4,15	3,97
Pozzuolo	4,65	5,02	3,84	4,16	4,42
S. Angelo	4,32	4,24	4,19	4,78	4,38
Balvano	4,75	3,74	3,96	4,46	4,23
MEDIA	4,41	4,19	4,02	4,39	4,25

Tabella pause e rimpiazzi

ALBA	48 minuti
POZZUOLO	30 minuti (+30 minuti pausa mensa)
BALVANO	48 minuti
S. ANGELO	48 minuti